



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto d'Istruzione Superiore "Piazza della Resistenza"

di Monterotondo - 32 ° Distretto Scolastico di Roma

Codice Meccanografico: RMIS049001 - sito internet: www.ispiazzaresistenza.it

Sede ITI-LSA e Uffici Amministrativi : Piazza della Resistenza, 1 – 00015 Monterotondo (Roma)

☎ 06.121127745- fax 06.90625472- ✉ rmis049001@istruzione.it rmis049001@pec.istruzione.it

Sede ITC-ITG : via Tirso s.n.c. - 00015 MONTEROTONDO ☎ tel- fax 06.121124275 ✉ viatirso@ispiazzaresistenza.it

Prot. 530

Monterotondo, 27 gennaio 2016

A tutto il personale scolastico e agli studenti dei due plessi dell' IIS

" Piazza della Resistenza "

ALBO E SITO

(obbligo di affissione in tutte le aule, laboratori e punti di ristoro dei due plessi)

Oggetto : Disposizioni sul divieto di fumo a scuola.

Si ricorda a tutto il personale in servizio , a tutti gli studenti e al pubblico esterno autorizzato all'accesso nelle pertinenze interne ed esterne alla scuola che è **severamente vietato fumare in tutti i locali interni degli edifici scolastici e nei cortili esterni.**

Le presenti disposizioni sono emanate ai sensi della normativa vigente e in particolare:

- art. 32 della Costituzione, che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;
- Legge 11/11/1975 n. 584; • Circolare Min. San. 5/10/1976 n. 69;
- Direttiva PCM 14/12/1995; • Circolare Min. San. 28/03/2001, n. 4;
- Circolare Ministro della Salute 17 dicembre 2004; • Accordo Stato - Regioni 16/12/2004;
- Circolare 2/Sanità/2005 14 gen 2005
- Circolare 3/Sanità/2005;
- Legge 28/12/2001, n.448 art. 52, punto 20;
- Legge 16/01/2003 n.3; • art. 51 della L. 3 del 16/01/2003;
- DPCM 23/12/2003;
- Legge finanziaria 2005 (incrementa del 10% le sanzioni precedenti)
- Decreto Legislativo 81/2008; • Legge 24 Novembre 1981, n. 689 – Modifiche al Sistema penale.
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modifiche, in Legge con provvedimento dell'8 Novembre 2013 , n. 128.

Quest'ultimo D.L. ha ribadito che la Tutela della salute nelle scuole è un principio costituzionale irrinunciabile, modificando e ampliando le disposizioni della legge 104 del 2013 (l'articolo 51) con l'inserimento di alcuni commi aggiuntivi significativi:

"1-bis. Il divieto di cui al comma 1 (divieto di fumo) è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie."

2. E' vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche [...]

3. Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

La presente nota ha lo scopo di ribadire che è compito della scuola, quale ambiente educativo e di apprendimento, adempiere alle seguenti attività :

a) tutelare la salute di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica, non solo in forma di repressione del fenomeno del fumo, ma soprattutto con la realizzazione di momenti di attività informative attraverso la collaborazione con ASL e forze dell'ordine;

b) far percepire il "vizio del fumo" come una patologia della quale ci si può liberare coscientemente, ribadendo i vantaggi di un ambiente educativo salubre;

c) fare della scuola un motore di educazione alla legalità e di condivisione di regole destinate a garantire la civile convivenza democratica;

d) far rispettare il divieto di fumo, in tutti i locali e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica (articolo 4 della Legge 8 Novembre 2013, n. 128);

e) promuovere attività educative di lotta al tabagismo, inserite in un più ampio programma di educazione alla salute previsto nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) e dare visibilità alla politica contro il fumo adottata dall'istituzione scolastica;

f) rendere compartecipi le famiglie delle scelte educative sulla base del patto sottoscritto con la scuola all'atto dell'iscrizione, nel quale si ricorda ai tutori la responsabilità in solido (culpa in educando) per l'inosservanza delle disposizioni dei minori.

A tal proposito, si fa presente che tutto il personale scolastico, docente e ATA, ha l'obbligo di vigilare e di segnalare eventuali infrazioni e violazioni riscontrate ai responsabili preposti individuati dal Dirigente Scolastico .

A tal fine dovrà essere posta particolare cura nella sorveglianza/vigilanza, durante i periodi di l'intervallo, anche all'esterno dell'edificio e nei cambi dell'ora di lezione organizzando apposite turnazioni in collaborazione con il personale ATA.

Si ricorda a tutti i docenti che durante il regolare svolgimento delle lezioni si dovrà evitare di far uscire più ragazzi contemporaneamente dalla classe.

I responsabili preposti al controllo dell'applicazione del divieto di fumo individuati dal Dirigente Scolastico sono i rispettivi collaboratori e coordinatori di plesso nelle persone di :

- **prof.ssa Maria Costanza Goffredo e prof.ssa Edvige Frangiolini per il plesso di Piazza della Resistenza;**
- **prof.ssa Patrizia Zenga e prof.ssa Marina Gianantonio per il plesso di Via Tirso.**

A tali preposti, il Dirigente Scolastico delega l'organizzazione delle turnazioni di vigilanza da parte del personale docente e ATA , in collaborazione con il D.S.G.A.

Per quanto riguarda le sanzioni ai trasgressori segnalati dai preposti, il Dirigente Scolastico, in attesa di apposito regolamento interno deliberato dal Consiglio di Istituto, si atterrà alle prescrizioni normative vigenti per quanto riguarda il personale adulto e alle disposizioni che verranno concordate in sede di Consiglio di Classe appositamente convocato per quanto concerne gli studenti.



Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Loredana Cascelli